

MAESTRE PIE FILIPPINI... nella Casa del Padre

Casa Generalizia – Roma

Necrologi n. 31

gennaio - giugno 2021



SUOR JOSEPHINE FERRECCHIA, MPF

✿ **Marlboro, Massachusetts, USA 25 dicembre 1920**

✝ **Villa Walsh, Morristown, NJ 9 gennaio 2021**



Suor Josephine Ferrecchia era la più anziana dell'Istituto, quando si è spenta il 9 gennaio 2021, a Villa Walsh, Morristown, New Jersey, poche settimane dopo il suo centesimo compleanno.

Nata a Marlboro, Massachusetts, il giorno di Natale del 1920, Suor Josephine entrò nell'Istituto Maestre Pie Filippini il 23 luglio 1930. Ricevette l'abito religioso il 29 agosto 1937 e fece l'Oblazione perpetua il 1 settembre 1940.

Conseguì la laurea in musica presso il Georgian Court College, Lakewood, New Jersey, e dopo aver studiato Composizione Musicale al New York College of Music, conseguì nel New Jersey le certificazioni per il Canto Gregoriano e Musica Sacra.

Nei suoi primi anni di ministero Suor Josephine ha insegnato nella scuola elementare a Holy Rosary, Jersey City e Mt. Carmel, Newark, New Jersey. Il resto dei suoi anni li ha trascorsi a Villa Walsh dove era membro insostituibile della Schola Cantorum delle Maestre Pie Filippini.

Sotto la direzione di Madre Carolina Jonata, Suor Josephine ha accompagnato e diretto molte e varie esecuzioni a carattere religioso, comprese le Celebrazioni Eucaristiche annuali tenute presso la Seton Hall University per l'arcidiocesi di Newark, richieste dal defunto e benemerito Arcivescovo, Sua Ecc.za Mons. Thomas J. Walsh.

Suor Josephine ha istruito le giovani Maestre in formazione per generazioni, instillando in loro le antiche tradizioni del repertorio "Filippini". Innumerevoli studenti di pianoforte hanno beneficiato della sua passione per la musica. Per oltre mezzo secolo, Suor Josephine ha preparato e diretto la corale della Provincia in ogni occasione speciale, nei giorni di festa e di vacanza, con serietà ed entusiasmo. Durante i molti decenni di servizio, compreso l'ultimo anno della sua lunga e fruttuosa vita, Suor Josephine ha continuato a dirigere cori e a preparare liturgie settimanali a Villa Walsh. Anche il suo tempo libero è stato messo a frutto, componendo musica per uso liturgico nella comunità.

Stimata da tutte, a Suor Josephine è stata affidata la responsabilità della Biblioteca musicale della Provincia. Ha preso sul serio questo compito e ha mantenuto coscienziosamente un inventario impeccabile delle varie Raccolte, tanto da accedere alle sezioni richieste, facilmente e prontamente.

Il rito di sepoltura di Suor Josephine è avvenuto il 13 gennaio 2021, giorno in cui ricorre la nascita della nostra Madre Fondatrice, Santa Lucia Filippini.

Padre Charles Kelly ha presieduto il Rito delle esequie, assistito da mons. Robert Coleman. Entrambi i sacerdoti, così come Suor Patricia Pompa, Superiora Provinciale, hanno parlato della presenza vibrante, dell'innocenza e del candore di Suor Josephine, nonché della sua straordinaria perseveranza nella vita religiosa. Tutti ricordano la sua gioia di vivere, il suo amore per la musica, il senso dell'umorismo, il suo attaccamento alla comunità, la fedeltà alla preghiera personale, la dedizione alla Beata Vergine e Madre Maria, la sua affabilità, cordialità e notevole intraprendenza.

I resti mortali di suor Josephine Ferrecchia riposano nel cimitero "Ave Maria" a Villa Walsh, Morristown, New Jersey.

SUOR FRANCES STAVALO, MPF

✻ **Jersey City, N. J.**

20 luglio 1937

✚ **Hackensack University Hospital, N.J. 12 gennaio 2021**



Suor Frances Stavallo, 84 anni, è deceduta serenamente all'Hackensack University Hospital il 12 gennaio 2021, vigilia della ricorrenza della nascita di Santa Lucia Filippini.

Nata a Jersey City, nel New Jersey, il 20 luglio 1937, la Suor Frances è entrata nell'Istituto il 17 giugno 1951. Ha ricevuto l'abito religioso di Maestra Pia Filippini il 31 agosto 1952 e ha emesso l'Oblazione perpetua il 3 luglio 1955.

Suor Frances conseguì un Bachelor of Science in Elementary Education presso il Saint Elizabeth College, Convent Station, New Jersey, e un Master of Arts nello stesso livello presso il Central Connecticut State College, New Britain, Connecticut.

Suor Frances ha insegnato nelle classi elementari in varie scuole parrocchiali nel New Jersey, nel Rhode Island e nel Connecticut. Ha curato l'eccellenza nell'educazione cattolica, partecipando a convegni nazionali e laboratori diocesani. Il momento più intenso del suo ministero educativo è stato scelto da Sua Em.za, card. James Hickey di Washington, DC, per iniziare una nuova impresa educativa a Darnestown, nel Maryland, la "Mary of Nazareth School". Lo stesso Cardinale ha lavorato a stretto contatto con lei per fondare nel 1994 quella scuola, dove Suor Frances ha prestato servizio come preside per otto anni.

Gli alunni sono sempre stati i principali destinatari del suo premuroso interessamento e affetto materno. Grazie alla capacità di assumere il controllo in situazioni difficili, insieme al dono del senso dell'umorismo, Suor Frances è riuscita a formare una vera comunità educante: purtroppo, il cammino costruttivo è stato interrotto quando nel 2002, è stata eletta Superiora Provinciale della Provincia "Regina degli Apostoli", Bristol, Connecticut. Tuttavia, l'esperienza maturata in più di trent'anni come direttrice della scuola e superiora locale, ha contribuito a prepararla per il mandato sessennale in questo ruolo.

Chi l'ha conosciuta, ricorda Suor Frances come un vivace membro della comunità nel percorso di 68 anni di Vita Consacrata. Più volte dichiarava dove erano le fondamenta della sua vocazione. "Mia madre è stata la mia ispirazione. Era una donna profondamente religiosa, che ha instillato in me lo spirito di bontà e la bellezza della Vergine Maria, Madre benedetta. Mi piaceva andare in chiesa con lei, stare accanto a lei a recitare il rosario prima ancora di sapere cosa fosse il rosario".

A causa delle restrizioni COVID, il rito della sepoltura si è tenuto in forma privata presso il cimitero "Ave Maria" di Villa Walsh, Morristown. Padre Joseph Ferraro, parroco della parrocchia "Sacra Famiglia" a Nutley, New Jersey, ha presieduto il Rito esequiale. Ha testimoniato l'accettazione serena da parte di Suor Frances della lunga malattia che ha dovuto sopportare. Anche nel suo dolore, ha continuato a concentrarsi sugli altri. "Quando la chiamavo per sentire come stava, lei mi chiedeva

piuttosto come stavo io e gli altri parrocchiani". Anche Suor Patricia Pompa, Superiora Provinciale, ha messo in rilievo la speranza e il coraggio senza fine che Suor Francesca ha mantenuto durante la sua malattia, quella speranza che ora è compiuta e lei riposa nella pace eterna del cielo.

SUOR VIOLA ALU, MPF

✻ **Hartford, Connecticut, 9 febbraio 1921**

✠ **St. Joseph Hall, Morristown, NJ 20 gennaio 2021**



Ad appena venti giorni dal suo centesimo compleanno, suor Viola Alu, si è spenta serenamente il 20 gennaio 2021, nel St. Joseph Home Healthcare Center, Villa Walsh, Morristown, New Jersey.

Durante la cerimonia funebre privata presso il Cimitero "Ave Maria", di Villa Walsh, dove è stata sepolta, Padre Ronald Sordillo ha rievocato aneddoti di scambi simpatici e affabili con Suor Viola negli ultimi anni, in infermeria. Suor Patricia Pompa, Superiora provinciale, ha confermato la spiccata gentilezza e amabilità nella vita di Suor Viola sostenuta dalla continua offerta di se stessa a Dio.

Nata ad Hartford, Connecticut, il 9 febbraio 1921, Suor Viola è entrata nell'Istituto delle Maestre Pie Filippini il 25 aprile 1946. Ha ricevuto l'abito religioso il 15 giugno 1947 e ha emesso l'Oblazione perpetua il 2 luglio 1950.

Dopo aver conseguito la laurea come Associata al Villa Walsh College, Suor Viola ha continuato i suoi studi presso il College of Saint Elizabeth, Convent Station, New Jersey, fino alla laurea in Scienze dell'istruzione elementare. La missione della sua vita, come diceva, era "crescere nell'amore di Dio e insegnare ai Suoi piccoli". Questo è esattamente ciò che ha realizzato durante la sua lunga e fruttuosa vita religiosa.

Suor Viola è stata insegnante in diverse scuole elementari durante i suoi anni di ministero. Ha iniziato la sua carriera educativa alla Holy Rosary School, Jersey City, e alla Saint Mary of Mount Virgin nel New Brunswick, nel New Jersey. Da lì ha fatto conoscere la Parola di Dio ai bambini di Saint Anthony, Exeter, Pennsylvania. Pronta a servire ovunque fosse necessario, l'impegno di Suor Viola l'ha portata a Saint Anthony a Watertown, New York, e Saint Mary a Cranston, Rhode Island.

Instancabilmente dedita all'educazione cristiana della gioventù, Suor Viola si è prestata disinteressatamente in molte scuole del Connecticut, tra cui San Sebastiano a Middletown, Nostra Signora del Monte Carmelo a Meriden, Sant'Antonio a Bristol, Sacro Cuore a Stamford e San Pietro a Torrington. Il suo ultimo, ma più notevole sforzo educativo, è stato il ruolo svolto nell'aprire con altre Maestre la Mary of Nazareth School a Darnestown, nel Maryland. Fedele all'ispirazione originaria della Fondatrice, Suor Viola ha sentito come suo compito principale quello di instillare nei bambini fiducia nel Signore e impegno nel bene.

L'intenzione dichiarata di Suor Viola, "crescere nell'amore di Dio", è diventata realtà nel corso della sua lunga e ricca esistenza. Una profonda vita di preghiera ha nutrito in lei lo spirito di docilità e dolcezza che hanno caratterizzato la sua vita e il suo lavoro. Prima di essere trasferita a Saint Joseph Hall, Suor Viola ha risieduto a Villa Ferretti a Winsted, Connecticut, dove ha dato prova della sua fedeltà e religiosa testimonianza, alle persone che ha incontrato.

Con la sua caratteristica spontanea, genuina giovialità, Suor Viola ha goduto gli ultimi anni a riposo nell'infermeria "Saint Joseph Hall", trascorrendo fraternamente il tempo libero con le consorelle, la cui amicizia aveva mantenuto durante i tanti e felici anni di vita religiosa.



SUOR LINA CONSIGLIA PANAREO, MPF

✿ **Otranto LE**

09 maggio 1923

✝ **Roma**

01 aprile 2021

Suor Lina Consiglia Panareo, nata a Otranto LE il 9 maggio 1923, era entrata nell'Istituto delle Maestre Pie Filippini il 10 ottobre 1940, aveva ricevuto l'Abito religioso il 15 ottobre 1941, si era offerta per sempre al Signore con l'Oblazione il 2 agosto 1945.

Ha trascorso la sua lunga vita di dedizione apostolica in varie comunità, svolgendo ruoli diversi: Anzio RM, maestra di laboratorio di ricamo e cucito; Roma-Via Sangemini, assistente alla formazione delle postulanti; Napoli, Frascati RM, Roma-Via Laurentina, insegnante di scuola primaria; Nettuno-Via Matteotti RM e Roma-Largo S.Lucia F., insegnante e assistente delle ragazze collegiali; Terracina LT, Nettuno-Casa del Sole RM, Castelgandolfo RM, insegnante e superiora locale; Roma-Via Trevignano Romano, superiora locale e Roma-Casa generalizia, addetta alla cappella e alla portineria.

Dotata di una ricca personalità, coltivava, soprattutto, una profonda vita interiore. I pilastri della spiritualità di Suor Lina sono stati: -la preghiera incessante; - la quotidiana meditazione e riflessione - la radicata devozione alla Madonna del Rosario, sin dagli anni in cui è vissuta a Napoli, all'ombra del santuario di Pompei; -la fedeltà alla direzione spirituale, convinta com'era, della necessità di una mediazione per conoscere la volontà di Dio, senza lasciarsi trarre in inganno dal maligno.

La spiccata sensibilità umana e spirituale la rendeva intensamente partecipe a qualsiasi sofferenza le venisse confidata. Se si trattava di un bisogno materiale, specie nei confronti degli immigrati che bussavano alla porta della comunità, sapeva coinvolgere la cerchia delle sue conoscenze più abbienti per provvederli. Nei confronti dei sacerdoti studenti che provenivano dall'estero e prestavano il servizio liturgico presso la comunità aveva un'attenzione particolare, si interessava dei loro bisogni e li seguiva con premura materna.

Evangelizzare era la sua passione, lo scopo della sua vita, e lo è stato sino alla fine. Non le sembrava mai di aver fatto abbastanza per far conoscere il Signore. Anche quando gli impegni erano gravosi, non lasciava di raggiungere con un suo scritto affettuoso ed evangelicamente ispirato, ex- educande, ex-alunni, amici e familiari, specialmente nei tempi forti dell'anno liturgico: tale impegno è durato fino alla vigilia della sua dipartita, benché tante volte avesse lasciato intendere che le condizioni fisiche non glielo permettevano più.

Suor Lina non aveva pretese oratorie, ma la sua parola semplice raggiungeva il cuore. Curava molto le relazioni interpersonali. Sempre gentile e attenta ad ogni necessità, si interessava di tutti, ed ognuno si sentiva compreso e accolto, e trovava in lei un sicuro punto di riferimento; volentieri offriva piccoli doni, frutto di creatività. Era un'artista: confezionava con cura articoli fini e pregevoli, per collaborare alle iniziative a beneficio delle Missioni.

Risaltava in lei la chiara testimonianza di Maestra Pia, fedele agli impegni della consacrazione e della missione; forte era il senso di appartenenza all'Istituto.

Sempre puntuale e presente agli atti comunitari, era attenta alla cura della Liturgia e al rispetto delle norme. Dotata di un cuore grande, sapeva donare generosamente, senza pretendere nulla per sé. Educatrice paziente e forte, donna di comunione e di pace, silenziosa e profonda; Suor Lina ha incarnato "dolcezza e fermezza"; umile e saggia, ha saputo spendere la sua vita per la gloria di Dio, per il bene dell'Istituto e di tanti fratelli.

Negli ultimi due anni trascorsi nella Casa "Volto Santo", non ha fatto altro che continuare a vivere, secondo il suo stile, di continua preghiera, di comunione fraterna, di servizio alle consorelle più bisognose di lei.

Dopo un brevissimo ricovero in ospedale, all'alba del 1° aprile 2021, è stata ammessa al banchetto di nozze dell'Agnello, che le ha offerto la corona di sposa, preparata per lei "sin dalla fondazione del mondo". Le sue spoglie mortali riposano nella tomba dell'Istituto, nel cimitero di Anzio RM.

SUOR CONCETTA BARBATO, MPF

✿ **Varoni di Montesarchio BN 29 gennaio 1931**

✝ **Roma, Casa "Volto Santo" 10 aprile 2021**



Suor Concetta Barbato, nata a Varoni di Montesarchio BN il 29 gennaio 1931, è entrata nell'Istituto il 29 aprile 1950, ha ricevuto l'Abito religioso di Maestra Pia Filippini il 14 settembre 1952, ha emesso l'Oblazione il 4 settembre 1955.

È stata nelle comunità di: San Giorgio di Livenza PD, Varese, Sala Consilina SA, Diso LE, Otranto LE, Andrano LE.

Discreta e silenziosa, sempre sorridente, di grande spirito di sacrificio e di preghiera, avvicinava con lo stile amabile di Santa Lucia, i bambini, i ragazzi, i giovani, le famiglie, i più bisognosi; per tutti aveva una parola buona.

È stata una colonna portante per la scuola e per la cittadina di Andrano. Si dedicava generosamente alle attività nei vari campi di apostolato parrocchiale: era con i ministranti, con i ragazzi della catechesi sacramentale, con gli adulti impegnati nella Caritas parrocchiale, con le ragazze alle quali insegnava a cucire e a ricamare.

Insegnante nella scuola materna, per i piccoli, era una "mamma": tutti ricordano il suo carattere dolce, ma nello stesso tempo, fermo ed esigente. Trasmetteva loro con semplicità l'amore filiale che nutriva per santa Lucia e la Vergine Maria. Fino agli ultimi anni, quando ormai non era più impegnata nell'attività diretta, si è dedicata con premura a preparare ogni giorno appetitose pietanze per la mensa scolastica.

In comunità, era una sorella maggiore: dimenticava se stessa per donarsi totalmente alle altre, e si rivolgeva a tutte sempre con il sorriso; in qualunque momento della giornata, anche quando le forze cominciavano a venire meno, era vicina, pronta ad aiutare nel bisogno. Era una donna di comunione e di pace, metteva a frutto i suoi talenti per la gloria di Dio, il bene dell'Istituto e degli altri.

Nella sua preghiera presentava al Signore le necessità delle famiglie, delle consorelle specialmente di quelle malate, i bisogni della Chiesa e del mondo; aveva una speciale predilezione per i Sacerdoti, in particolare per quelli che aveva "cresciuto" da piccoli, e che ora, da grandi e anche da lontano, la ricordano con immenso affetto e stima.

Suor Concetta è tornata alla casa del Padre serenamente, in poche ore, all'età di 90 anni, il 10 aprile 2021. Nella Celebrazione di suffragio, il Parroco, a nome dei concelebranti, ha espresso profonda gratitudine al Signore per averla donata al suo popolo, e insieme la certezza che, godendo della visione gloriosa, Suor Concetta veglierà maternamente su quanti ha visto crescere su questa terra.

I suoi resti mortali sono stati tumulati nella tomba di famiglia nel cimitero di Montesarchio BN.

SUOR IRMA ANTICO, MPF

✿ **Molino di Vitelli PG** **28 agosto 1924**

✠ **Roma, Casa “Volto Santo”** **12 aprile 2021**

Suor Irma Antico, nata a Molino di Vitelli PG il 28 agosto 1924, entrò nell'Istituto il 12 ottobre 1940, vestì l'Abito religioso di Maestra Pia Filippini il 15 ottobre 1941, emise l'Oblazione perpetua il 2 agosto 1945.



Suor Irma ha svolto il suo apostolato in molte case dell'Istituto e in alcune è stata più volte: Roma-Via Caboto, Nettuno-Via Firenze RM, Napoli, Frascati RM, Trevi PG, Manciano GR, Borgo Carige GR, Avezzano AQ, Varese, Gubbio PG, Spoleto PG, Basilea (Svizzera), Fogliaro VA, Nettuno-Via Matteotti RM, Limena PD, Scurcola Marsicana AQ.

È stata impegnata in varie mansioni: insegnante nella scuola dell'infanzia ed elementare, direttrice delle ragazze orfane residenti, direttrice nella scuola dell'infanzia, Superiora locale, portinaia.

Suor Irma è stata una Maestra esemplare: gentile, rispettosa, paziente con tutti. Era prudente, capace di ascolto e discreta, molto vicina alla gente, che la cercava per la sua saggezza e tenerezza; aveva parole di incoraggiamento per tutti, mai si sottraeva al dialogo e all'incontro.

Dedicava molto tempo alla preghiera personale; la si trovava spesso in cappella. Nelle lunghe soste davanti al Signore, attingeva la dolcezza e l'amabilità che le permettevano di accogliere le sofferenze che le venivano confidate.

Rivelava le sue doti di originalità e creatività in tutto ciò che faceva, particolarmente nell'organizzare con i bambini, gli spettacoli da offrire ai genitori nelle varie occasioni.

In parrocchia era una catechista instancabile: ha preparato tanti fanciulli ai Sacramenti dell'Iniziazione cristiana. Sapeva comunicare loro l'amore per Gesù, per la Madonna e per santa Lucia Filippini, a cui era legatissima sin dalla tenera età, quando era stata accolta dalle Maestre nell'orfanotrofio di Umbertide.

Di animo sensibilissimo, per la dura esperienza vissuta, comprendeva bene le difficoltà, sapeva asciugare le lacrime, assicurare i cuori, infondere fiducia nella protezione e benevolenza materna della Vergine Maria.

Lasciata la scuola per limiti di età, dedicava il suo tempo ai malati: ogni giorno si recava in ospedale per portare l'Eucaristia, per aiutare chi viveva in solitudine, e per tutti aveva parole di fede e di conforto. In tanti la ricordano con gratitudine e ammirazione profonda, per quello che con amore, pazienza, costanza aveva comunicato, specialmente attraverso la sua testimonianza.

Gli ultimi anni, per motivi di salute, li ha vissuti nella casa “Volto Santo”, dove ha continuato il suo apostolato di “angelo di serenità” accanto alle consorelle malate. Aiutava, visitava, pregava e teneva loro compagnia, sempre sorridente, con particolare riguardo per ciascuna.

Colpita dal *Covid19*, è andata incontro al Signore il 12 aprile 2021.

La salma è stata sepolta nella tomba di famiglia a Passignano sul Trasimeno PG.

SUOR FILOMENA DI PALMA, MPF

✿ San Lupo BN 11 settembre 1925

✠ Roma, Casa “Volto Santo” 13 aprile 2021



Suor Filomena Di Palma, nata a San Lupo BN l'11 settembre 1925, entrò nell'Istituto delle Maestre Pie Filippini il 21 settembre 1945, ricevette l'Abito religioso il 1° settembre 1946, si consacrò al Signore con l'Oblazione perpetua il 15 ottobre 1950.

Ha svolto la sua attività nelle comunità di: Sala Consilina SA, Bitonto BA, Tarquinia VT, Roma-Largo S.Lucia Filippini.

Nei primi anni di Vita Consacrata, fu assegnata alla comunità di Roma-via Sangemini: nell'infermeria, si dedicava con grande carità e spirito di servizio alle consorelle malate, assistendole tante volte, anche di notte, negli ospedali.

Ha trascorso il periodo più lungo della sua vita nella casa di Roma-Largo S. Lucia Filippini, dove ha svolto la missione di insegnante nella scuola dell'infanzia. Era molto amata dai bambini, verso i quali nutriva grande affetto, anche se esigeva attenzione, ascolto e impegno. Coltivava assiduamente il rapporto con le famiglie, che la ricordano ancora oggi, per la sua premura e per la sua saggezza.

Piccola di statura, ma grande di cuore, sapeva donare generosamente; non pretendeva nulla per sé, desiderava solo far felici gli altri. Nutriva speciale affetto e comprensione per i poveri che, a tutte le ore, bussavano alla porta; spesso preparava “dolci” sorprese, gradite alle studentesse universitarie, ospiti nella residenza.

Durante l'anno giubilare del 2000, quando la Casa fu sede del Centro del Volontariato per il Giubileo, Suor Filomena sin dall'inizio si sentì pienamente coinvolta e si rese disponibile all'accoglienza dei giovani, ai quali anche a tarda sera, quando rientravano dalla missione, non faceva mancare un cordiale ristoro.

Dotata di una ricca personalità, ha saputo spendere al meglio i suoi talenti naturali nella scuola e nelle relazioni interpersonali.

Nella comunità, puntuale e presente agli impegni comunitari, cercava di essere di esempio per coerenza e fedeltà alle Maestre più giovani.

È vissuta sempre al servizio delle consorelle, gentile e accogliente, attenta ad ogni necessità.

Nei suoi ultimi anni, si occupava della cucina, desiderava accontentare tutti i gusti e le riusciva di farlo, con pasti appetitosi: la sua forza scaturiva da una profonda vita di preghiera e dall'orgogliosa consapevolezza di essere parte attiva nella comunità. Sentiva forte e cercava di vivere in pienezza il senso di appartenenza all'Istituto.

Per l'aggravarsi delle sue condizioni di salute, è stata trasferita nella casa “Volto Santo”, dove amorevolmente assistita dalle consorelle e dal personale ausiliario, ha concluso il suo cammino terreno, raggiungendo lo Sposo, il 13 aprile 2021.

Le sue spoglie mortali riposano nella tomba dell'Istituto nel cimitero di Anzio RM.

SUOR ROSA RANUCCI, MPF

✿ Montefiascone VT 05 settembre 1922

✝ Roma 20 aprile 2021

Suor Rosa Ranucci, nata a Montefiascone VT il 05 settembre 1922, sin dall'infanzia, ebbe modo di crescere e formarsi alla scuola delle Maestre Pie, entrando poi nell'Istituto Diocesano il 4 settembre 1940, attratta dal carisma di S. Lucia Filippini.

Ricevette l'Abito religioso e consacrò interamente la sua vita a Dio, con l'Oblazione il 15 ottobre 1945.

Suor Rosa ha svolto la sua missione per moltissimi anni come educatrice nella scuola materna. Si dedicava con passione, riscuotendo simpatia e successo, alla formazione dei piccoli che accompagnava con tenerezza materna; nei confronti dei genitori, era accogliente e gioiosa, e sapeva stabilire con loro rapporti amichevoli e collaborativi.

È stata in varie comunità nel viterbese: Marta, Montefiascone, Grotte di Castro, Latera, Arlena di Castro, Ischia di Castro, Manciano GR, San Quirico, Proceno, Bolsena, Castelgiorgio TR.

Ha lavorato nelle scuole materne statali, in centri cittadini e rurali, spesso lontani, che raggiungeva con non poco sacrificio, sempre disponibile. Quando talvolta gli orari dell'attività scolastica non favorivano la partecipazione agli atti comunitari, non mancava mai di dedicare il tempo alla preghiera, e cercava sempre la chiesa più vicina per la celebrazione dell'Eucaristia.

La sua era una compagnia gradevole; Suor Rosa si distingueva per la fine, bonaria ironia e per la facile battuta scherzosa, sempre simpatica.

Ovunque ha lasciato il ricordo di Maestra Pia forte, intraprendente e vivace, capace di comunicare allegria: questi tratti del carattere la rendevano amabile e bene accetta da tutti.

Sapeva affrontare le difficoltà con grande forza d'animo; semplice e aperta all'ascolto, sosteneva le famiglie, nei loro problemi, e anche da lontano, manteneva i contatti con loro, e si interessava dei vari bisogni.

A Castel Giorgio, dove è giunta in età già avanzata, ha continuato ad esercitare il suo apostolato itinerante: ha percorso tutte le strade, è entrata in ogni casa, riunendo i vicini per la preghiera, davanti alle immagini della Madonna e di Gesù Misericordioso.

Nel tempo libero, si dedicava alla cura del giardino in cui, con la consueta passione e straordinaria abilità, coltivava cespugli e piante da fiore, che sembravano rispondere rigogliosi alle sue attenzioni.

Ha trascorso, ormai inferma, gli ultimi anni della sua vita terrena, nella Casa "Volto Santo", e anche lì le consorelle e il personale ausiliario hanno goduto della sua gioviale compagnia. Colpita definitivamente dal *Covid 19*, il Signore l'ha chiamata a sé il 20 aprile 2021.

Le sue spoglie mortali riposano nella tomba di famiglia, nel cimitero di Montefiascone VT.



Lascia il vuoto di una vera missionaria, di una formatrice impegnata, di una guida illuminata e dinamica. Le sue spoglie mortali sono state tumulate nel giardino della Casa Regionale in Janampet, nell'area a ciò destinata.

SUOR DONATA PACELLA, MPF

✿ **Filiano PZ** **8 agosto 1946**

✝ **Roma** **6 maggio 2021**

Suor Donata Pacella, nata a Filiano PZ l'8 agosto 1946, è entrata nell'Istituto il 1° settembre 1965; ha ricevuto l'Abito religioso di Maestra Pia Filippini il 28 agosto 1966, ha emesso l'Oblazione temporanea il 27 agosto 1967 e l'Oblazione perpetua il 18 agosto 1973.



Suor Donata trascorse solo i primi due anni della sua Vita Consacrata, a Proceno VT, dove collaborava come assistente nella scuola materna.

Molto presto, infatti, le fu chiesto di mettersi a disposizione delle Consorelle anziane e malate come infermiera, compito che accettò con generosità e slancio giovanile, sacrificando volentieri il suo ideale di insegnante: era profondamente convinta di rispondere così alla chiamata di Dio e di vivere il carisma di Lucia, anche svolgendo un'attività diversa.

Conseguito il Diploma in Scienze Infermieristiche, fu assegnata alla Casa "Volto Santo", dove ha speso i suoi talenti di mente, cuore e forze, per l'intera esistenza, dal 1975 fino all'ultimo giorno. Tutte le consorelle italiane, almeno per una volta, hanno fatto riferimento a Suor Donata per visite mediche specialistiche, terapie particolari, appuntamenti difficili da fissare: era sempre pronta, e con calma e tempestività, era capace di gestire anche le situazioni più preoccupanti; aveva un cuore grande che accoglieva tutti senza distinzione, anche persone al di fuori della comunità che si rivolgevano a lei, e consegnava con fiducia al Padre nella preghiera quotidiana i problemi di ciascuno.

Il nome stesso che portava è stato il programma al quale si è attenuta in tutta la sua esistenza: donata completamente al Signore, sempre attenta e protesa al dono di sé verso le consorelle, cercando in ogni modo di andare incontro e provvedere ai loro bisogni. Non aveva mai il tempo per se stessa, pensava sempre agli altri; insieme alle cure per il corpo, dispensava parole di conforto e di speranza, illuminate dal Vangelo.

Numerose volte le Superiori hanno cercato di offrirle un periodo di riposo, di svago, o l'opportunità di partecipare a un corso: non le è stato mai possibile, non sapeva pensarsi lontana dal suo "*campo di lavoro*", stava bene in casa, con le Maestre malate, e ripeteva che non aveva bisogno di nulla.

Suor Donata era animata da un grande senso di appartenenza all'Istituto e, in particolare, alla comunità del "Volto Santo": accanto a ciascuna consorella, di giorno e di notte, ha cercato in ogni modo di alleviare le sofferenze e sostenere le fragilità.

I suoi ultimi tre mesi di vita sono stati un'esperienza che l'ha associata a Gesù sul Calvario: una lunga agonia tra ricoveri in ospedale, ritorni in comunità, in preda a dolori lancinanti e malessere generale, nella totale assenza di chiara diagnosi. Ha tanto sofferto, e tanto offerto, finché il 6 maggio 2021, il Signore l'ha chiamata a sé, abbracciandola nelle nozze eterne.

In attesa della Risurrezione, le sue spoglie mortali riposano nella tomba dell'Istituto, nel cimitero di Anzio RM.

SUOR AMALORPAVAM BOODALI, MPF

✿ **Munampathy Kandigai, T.N., India** **04 dicembre 1976**

✝ **Janampet, A.P. India,** **07 maggio 2021**



Suor Amalorpavam Boudaly, nata il 4 dicembre 1976 a Munampathy Kandigai, Tamil Nadu, India, è entrata nell'Istituto delle Maestre Pie Filippini l'11 luglio 1995, ha emesso l'Oblazione Temporanea il 10 giugno 2000 e l'Oblazione Perpetua il 4 dicembre 2005.

Ha conseguito il Bachelor of Education in Mathematics e Master's Degree in Physical Science e ha anche completato il suo Master in Education.

Il Signore l'ha dotata di una straordinaria intelligenza e grande entusiasmo per la vita. La sua scomparsa improvvisa e prematura è stata una perdita enorme per la missione indiana. Era abile nel parlare varie lingue (Tamil, Telugu e Inglese), e l'aver trascorso tre anni del suo Juniorato in Italia le aveva dato anche l'opportunità di conoscere l'italiano. La padronanza delle lingue locali è stata una risorsa per Suor Amala che ha potuto facilmente dialogare con i genitori degli alunni e con altre persone, in diversi Stati dell'India.

Suor Amala ha insegnato alla Saint Lucy School di Janampet, Andhra Pradesh, e successivamente, dal 2009 al 2018, ha prestato servizio presso la Vanaprastha International School in Tamil Nadu.

Era un'insegnante di matematica efficiente e tenace. Amava i bambini e si dedicava pienamente al ministero dell'educazione. Era ammirata e apprezzata molto per la sua professionalità, le sue capacità di insegnamento e gestione. Ovunque, ha lasciato testimonianza di persona laboriosa e totalmente dedita al suo impegno.

Tornata alla scuola Saint Lucy, Janampet, come preside e insegnante, è stata una buona organizzatrice e coordinatrice, e con forte determinazione si è adoperata per il rapido progresso della scuola.

Tenacia e disciplina erano due aspetti della personalità di Suor Amala: ella ha fatto buon uso dei talenti ricevuti dal Signore e ha insegnato anche agli alunni ad essere grati e a prestare aiuto ai meno dotati. I bambini dei villaggi venivano trattenuti dopo l'orario scolastico in modo da offrire quelle cure particolari che non avrebbero avuto in casa.

Suor Amala aveva una considerazione speciale per i poveri, i malati e gli anziani. Li visitava di frequente, e cercava di sollevarli con il suo modo di fare amichevole e aperto.

Il suo rispetto e la sua attenzione per le consorelle anziane erano davvero ammirevoli. Spesso condivideva con loro i suoi piani e gradiva i suggerimenti. Per ogni nuova iniziativa, chiedeva alla comunità di pregare per il buon esito, e mai dimenticava di ringraziare per il più piccolo gesto di gentilezza ricevuto.

Durante la preghiera comunitaria, interveniva con l'intercessione e ricordava tutti coloro che hanno bisogno di preghiera: questo era il suo modo di coinvolgere tutte.

Partecipava attivamente alla vita della comunità: con la sua presenza semplice, gioviale e allegra contribuiva a rendere vivaci i momenti ricreativi.

A metà aprile 2021, la Casa Regionale Janampet è stata colpita dal *Covid*, e venticinque membri sono stati contagiati. La comunità, ancora sotto choc per la morte di suor Maria Alliegro, ha sperimentato un nuovo dolore per la morte di suor Amala, avvenuta il 7 maggio, a 44 anni di età, e solo ventuno di Vita Consacrata, ancora giovane ed entusiasta, piena di sogni per la missione. I resti mortali di suor Amala riposano nell'area a ciò destinata nel giardino della Casa Regionale in Janampet, A.P., India.

SUOR MARGHERITA MARCHIONE, MPF

✳ Little Ferry, N.J.

19 febbraio 1922

✠ Morristown, N.J.

19 maggio 2021



Suor Margherita Marchione, MPF, è morta serenamente all'età di 99 anni mercoledì 19 maggio 2021, nella Saint Joseph Hall, Health Care Center, Villa Walsh, Morristown, New Jersey.

Nata a Little Ferry, New Jersey, il 19 febbraio 1922, suor Margherita è entrata tra le Maestre Pie Filippini il 2 settembre 1935. Ha ricevuto l'Abito Religioso il 12 giugno 1938 ed ha fatto l'Oblazione Perpetua il 31 agosto 1941.

Dopo aver conseguito un Bachelor of Arts presso il Georgian Court College, suor Margherita ha proseguito i suoi studi in italiano presso la Columbia University di New York, conseguendo sia un master che un dottorato. Ha ricevuto un dottorato in lettere dal Ramapo College e il "Michael Award" dalla New Jersey Literary Hall of Fame.

Era anche membro dell'amministrazione dell'Opera alla Florham and Bayley-Ellard High School e membro della Commissione per i documenti storici cattolici del New Jersey. Suor Margherita è stata una studiosa Fulbright e ha ricevuto innumerevoli riconoscimenti e premi nazionali e internazionali per i suoi successi letterari e storici e per i suoi eccezionali contributi all'istruzione superiore e alla cultura italiana.

Suor Margherita è stata per sei anni Preside del Walsh College e per dieci anni Preside del Corfinio College. Suor Margherita è inclusa nel Congressional Record e in riferimenti bibliografici come Dictionary of American Scholars, Contemporary Authors, World Who's Who of Women e Past and Promise: Lives of New Jersey Women. Oltre a tenere conferenze negli USA e all'estero, suor Margherita è stata presente in numerose trasmissioni radiofoniche e televisive.

In qualità di docente di Lingua e Letteratura italiana alla Fairleigh Dickenson University di Madison, New Jersey, per vent'anni, suor Margherita è stata autrice di numerosi libri su Philip Mazzei. Queste opere rivelano in modo chiaro e colorito la grande portata della personalità (purtroppo sconosciuta e trascurata) di questi, Padre-Fondatore d'America italiano, così come l'influenza italiana sulla Costituzione degli Stati Uniti.

La venerazione di suor Margherita per la Santa Sede e, in particolare, per Papa Pio XII e per la sua santità e la fedeltà al compito a lui affidato, le ha meritato di essere menzionata in molteplici articoli su *Inside the Vatican*, e di ricevere la Croce *Pro Ecclesia et Pontifice*, dalle mani di Papa San Giovanni Paolo II.

La raccolta di documenti, libri e manufatti di Pio XII, curata da suor Margherita, è un grande tesoro di cui l'Istituto è giustamente orgoglioso e grato. Tuttavia, come ha affermato il Vescovo emerito S. Ecc.za Mons. Arthur Serratelli nell'omelia per la Messa esequiale *"Suor Margherita ci ha lasciato in eredità molte opere accademiche, ma la sua più grande eredità è la sua vita. Attraverso le pagine della sua vita, ha permesso al Divino Autore di scrivere in grassetto. Ogni capitolo della sua vita nell'ultimo secolo è stato una testimonianza di cooperazione con la volontà di Dio, un'instancabile ricerca della verità e una gioia profonda nel vivere come figlia di Santa Lucia Filippini. Confidando nella sua provvidenza, ha lasciato che Dio usasse i suoi talenti e gli eventi della sua vita per scrivere la sua verità e il suo amore"*.

Suor Margherita, nella sua lunga vita, ha mostrato un forte senso di appartenenza all'Istituto, ed è stata molto stimata per i suoi notevoli contributi. L'opera *"Dalla Terra degli Etruschi"*, traduzione e

sintesi della biografia di Santa Lucia Filippini di P. Bergamaschi, è un dono prezioso che ha lasciato alle comunità anglofone dell'Istituto. La sua azione efficace e la sua santità di vita l'hanno resa una presenza attiva e dinamica, nel ruolo di Economa, Delegata ai Capitoli provinciali e generali, Consigliera e autrice di numerosi documenti e storie della comunità: Suor Margherita, infatti, ha ricevuto, da parte della Provincia Santa Lucia, il Premio Umanitario Maestre Pie Filippini, come gesto di grande stima e profondo apprezzamento.

Le spoglie mortali di suor Margherita Marchione riposano nel cimitero "Ave Maria" a Villa Walsh, Morristown, N. J.



***Ego sum resurrectio
et vita !***